

Il 14 dicembre si è tenuto a Roma al Palazzo dei Gruppi Parlamentari il workshop organizzato dal Collegio Italiani dei Chirurghi dal titolo “Intramoenia: necessità e proposte di una regolamentazione parlamentare”.

Il CIC rappresenta la categoria dei Chirurghi italiani di tutte le specialità, associando oltre 50.000 professionisti.

Erano presenti i rappresentanti delle 37 maggiori società scientifiche in ambito chirurgico, fra le quali anche la SICPRE. Ho avuto l’opportunità di esprimere le varie criticità dell’attività libero professionale in regime di intramoenia riguardanti la chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica. Nel corso dell’intervento ho sottolineato diverse problematiche che ben conosciamo:

- Le procedure di chirurgia estetica, risultando escluse dai LEA, non sarebbero ammesse ad essere eseguite in ambiente ospedaliero dai chirurghi plastici specialisti in regime di Intramoenia
- Le difficoltà incontrate regolarmente dai direttori di Scuola di Specializzazione e dalle reti formative a loro collegate ad ottemperare agli obblighi di insegnamento ai quali sono istituzionalmente chiamati sul tema della chirurgia estetica in evidente contraddizione e antitesi con le funzioni ad essi attribuite
- Infine, le necessità scaturite dalle indicazioni della normativa europea del 2013, che obbliga ad assoggettare le prestazioni ad esclusiva finalità cosmetica all’IVA, rendono ancora più confuso lo scenario attuale. In questo modo gli interventi cosmetici, sarebbero riconosciuti come voluttuari e non terapeutici trasgredendo il principio che è alla base della definizione dello “stato di salute” sancita dall’OMS e dal WHO, come benessere psicofisico e non come stato di assenza di malattia organica.

Da queste considerazioni che ho potuto esplicitare in modo chiaro, sono risultate evidenti le necessità di approfondimento culturale e metodologico prima di definire un comportamento univoco dei professionisti e delle istituzioni.

Con soddisfazione, vi comunico che questi aspetti sono stati recepiti dai presenti e sarà elaborato un documento da presentare come interrogazione parlamentare per modificare i disegni di legge concernenti l’intramoenia, con gli emendamenti proposti dalla SICPRE e dalle altre società scientifiche.

*Paolo Persichetti*